

Periodico di informazione a cura della Biblioteca "A. Fangareggi"
e del Laboratorio musicale Il Flauto di Pan

Ora la Fondazione BiblioPan ha un'unica casa!

Dal 1 settembre la *Biblioteca Civica* ha riaperto il servizio nei locali dell'*Umberto I* accanto al Laboratorio Musicale *Il Flauto di Pan*.

Cultura e tempo: riflessioni e speranze.

di Guido Aghem
Presidente della *Fondazione BiblioPan*

Abbiamo tutti patito difficoltà – peraltro previste – connesse al trasferimento della *Biblioteca* nella sede istituzionale della *Fondazione*, ma ora che siamo giunti alla meta ed osserviamo, anche un po' stupiti, il risultato finale, crediamo di aver messo a disposizione della comunità di San Maurizio un luogo "magico" per poterci staccare un attimo dalle difficoltà quotidiane e stare un po' più sereni.

Ancora una volta voglio ringraziare con vera convinzione il *Comune di San Maurizio* che ha creduto fortemente in tutto il progetto ed ha rispettato appieno gli obiettivi che ci si era concordemente posti, tesi a mettere a disposizione della *Collettività* questo spazio e le idee che contiene: di questi tempi così cupi, credo sia un rarissimo esempio in cui tutti (*e ciascuno*) hanno superato proprie posizioni e convinzioni per privilegiare – anche "rischiando" – la ricerca di quel benessere interiore che poco si vede, ma che più si desidera. Molti governanti continuano ad affermare che la cultura deve essere protetta e finanziata, ma sovente – in nome di questi ottimi propositi – adottano scelte che considero "miopi" perché tendono ad obiettivi di breve durata, anche se di forte impatto mediatico.

La cultura non può essere "calata" o "creata" dagli altri.

Continua a pag 4



Un'immagine del cortile della rinnovata sede della *Fondazione BiblioPan* con la biblioteca e il laboratorio musicale ora affiancati. Distinti gli ingressi, *Via Carlo Alberto* per la Biblioteca e *Via Olivari* per *Il Flauto di Pan*

In questo numero:

- Nuovo anno scolastico al *Flauto di Pan* con particolari novità
- *Biblioteca*: servizi e progetti rinnovati
- La seconda stagione dell'*Accademia Orstään*



Comune di San
Maurizio Canavese



Assessorato alla Cultura

Parte un nuovo anno di corsi, iniziative e progetti al “Flauto di Pan”. Tante novità!



“Note in cantiere”, un nuovo modo di pensare la musica d’insieme.

Da due anni le attività orchestrali e di musica d’insieme, sono state riformulate pensando a come rendere più interessanti ed efficaci i percorsi formativi di ciascuno allievo di strumento. Sono così nate le settimane orchestrali “Note in cantiere” nelle quali i ragazzi lavorano in piccoli gruppi, affrontando tematiche legate alla tecnica, al repertorio, ad aspetti

specifici del proprio strumento e allo studio di brani d’insieme.

Sono attualmente coinvolti circa 20 gruppi x un totale 80 allievi di strumento e le lezioni si articolano una volta al mese sotto la conduzione di uno o più insegnanti. Inutile dire che tale organizzazione comporta un sforzo organizzativo e di programmazione assai rilevante. Il tutto nasce però dalla convinzione che questa modalità, rappresenti un valore aggiunto importante del percorso formativo e per questo motivo ogni insegnante si adopera con idee, progetti ed elaborazione di brani adatti per i vari gruppi.

Attraverso queste attività i ragazzi possono vivere esperienze gratificanti, ma soprattutto trarre nuovo slancio per uno studio della musica più consapevole, appassionato e maturo. Anche per gli insegnanti è un momento di scambio e arricchimento vicendevole. Mettere in circolo idee, confrontarsi con i colleghi, scambiarsi la gestione degli allievi e lavorare insieme è una risorsa preziosa che stimola la conoscenza e valorizza le competenze di ognuno.

L’incontro di presentazione dell’anno scolastico del Flauto di Pan

Si è svolta venerdì 30 settembre 2016 la riunione di presentazione dei corsi del laboratorio Musicale per l’anno scolastico 2016-17. L’appuntamento è servito per illustrare alle famiglie dei ragazzi iscritti, le novità dell’anno riguardanti il progetto di scambio formativo con una scuola di Bologna, le settimane “Note in cantiere” e il nuovo laboratorio “Micromusici” per bambini da 6 mesi a 3 anni. Nel corso dell’incontro sono stati presentati gli insegnanti che condurranno i vari corsi e laboratori (foto).



“Micromusici”, immersi nella musica fin da subito!

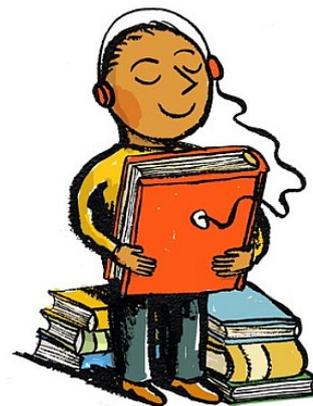


Una nuova proposta arricchisce il piano formativo del Laboratorio Musicale. Da novembre 2016 infatti partirà un nuovo laboratorio rivolto ai bambini di età compresa tra 6 mesi e 3 anni accompagnati da un referente affettivo. L’attività prevede 10 incontri a cadenza settimanale, prolungabili con un secondo ciclo di incontri. In “Micromusici” i bambini vengono immersi in un ambiente musicale creato dalle voci dell’insegnante e dei genitori, andando alla scoperta del meraviglioso mondo dei suoni, dello spazio, del proprio corpo, del movimento. La Metodologia di riferimento è la “Early childhood music learning theory” di Edwin E. Gordon che sfrutta il periodo di apprendimento più proficuo nella vita del bambino, quello che va dalla nascita ai 3 anni.

Novità 2016-2017

“Biblioteche come gusci”

Tra le tante impressioni raccolte e frasi ascoltate dal primo giorno di riapertura del servizio, questa mi sembra degna di menzione: *“Bello! Vi siete costruiti proprio un bel guscio tutto intorno!”*. L’idea della nuova sede della biblioteca come guscio protettivo ed accogliente, caldo e luminoso, funzionale ed accessibile, mi ha colpita. Il guscio è la caratteristica fisica pregnante delle tartarughe, delle chioccioline, di chi va *“piano e lontano”*, di chi sa concedersi un tempo lento e buono, di chi, all’occorrenza, sa fermarsi e soffermarsi. La nuova sede ammicca alla possibilità di poter stare e sostare tra quattro mura o in cortile in compagnia di un buon libro o di un quotidiano, di poter giocare con un bambino o di osservare il proprio bimbo mentre gioca, di scambiare quattro chiacchiere in tranquillità: piccoli grandi gesti nutrienti a cui nessuno di noi dovrebbe mai rinunciare. Lo spazio esterno sembra voler completare quello interno fino ad ampliare le possibilità di chi frequenta il servizio e di chi vi lavora. Talvolta ho la sensazione e forse anche la speranza, che la voglia di mettere al centro del proprio agire gli utenti sia finita in qualche scatola con i libri e che abbia trovato la sua naturale collocazione in una sede che la possa valorizzare nella giusta misura. E se il tempo dovesse confermare questa sensazione, anche l’impegno profuso per trasferire tutte le collezioni nella *“casa”* della biblioteca, assumerebbe un significato diverso dalla semplice *“faticaccia”*. Guardando indietro, il periodo di chiusura tecnica (dal 18 luglio scorso al 31 agosto), la riapertura (giovedì 1 settembre) e l’inaugurazione (sabato 24 settembre) sembrano tappe ormai lontane e completamente superate dalla quotidianità di un servizio vivace che è già proteso verso l’elaborazione di nuove offerte per gli utenti.



“Leggimi Forte!”

Talvolta i progetti devono essere accuditi con attenzione e sostenuti con pazienza perché possano sbocciare. Questo è il caso di *“Leggimi forte”* che è stato ed è il sottofondo che dà vita alle attività con le scuole, che dà spunti per l’ora della lettura, che ha dato vita ai percorsi con i genitori etc...

“Leggimi forte” è il coniglio che esce dal cilindro del mago, è quello sguardo un po’ folle e visionario che si appoggia sui libri e li restituisce ai lettori in una veste nuova. Impossibile rinunciare ad uno spazio laboratoriale con caratteristiche di questo genere. Motivo per cui, a novembre, il progetto avrà inizio con due gruppi strutturati di bimbi di seconda e terza elementare. Durante, l’anno, si svolgeranno inoltre, dei pomeriggi *“Leggimi forte”* finalizzati a far conoscere le attività.

La Biblioteca Civica e

L’Istituto Comprensivo “Maria Montessori”

Durante l’anno scolastico in corso, come in passato, la Biblioteca darà inizio ad una serie di attività che arricchiranno il percorso didattico degli studenti San Mauriziesi.

In particolar modo, tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado *“Remmert”* saranno coinvolte in laboratori tematici i cui contenuti e modalità sono frutto dell’accordo con i docenti del plesso scolastico.

La Scuola Primaria *“Pagliero”* e le Scuole dell’Infanzia e Asilo Nido presenti sul territorio saranno raggiunti con *“Storie piccine”*, progetto specifico di *“Nati per Leggere”* e con il servizio di prestito dei libri.

Come Fondazione e con progetti speciali, la Biblioteca Civica aprirà le porte a scolaresche extra territorio.

“L’ORA PICCOLA DEI PICCOLI”

La scorsa primavera ha portato con sé una bella sorpresa: tanti piccoli cuccioli che di gusto hanno partecipato a loro modo alla tradizionale *“Ora della Lettura”*. E per piccoli cuccioli intendo dire proprio *“piccoli nani”*: bimbi in età compresa tra i 6 mesi e i 2 anni. Quale occasione migliore per creare uno spazio dedicato con letture adeguate? Detto fatto: a partire da **sabato 5 novembre**, ogni sabato, dalle 10.00 alle 10.30 circa, in aula laboratorio, prenderà vita *“l’ora piccola dei piccoli”*, un momento molto *“filastroccoso”* per cullare i lettori di domani e i loro genitori. Gli incontri saranno tematici e concorreranno a generare un percorso che possa aiutare gli adulti nella selezione dei libri più adatti per le loro creature. Alle 10.30, i piccolissimi lasceranno spazio ai bimbi più grandi per la classica *“Ora della lettura”*. **Vi aspettiamo numerosi!**



Accademia ORSTÄIN

Orchestra Stabile Allievi e Insegnanti

L'avventura continua!

È in fase di svolgimento l'edizione 2016 dell'Accademia **ORSTÄIN**, il progetto promosso dalla Fondazione *BiblioPan* con l'intento di riunire allievi e musicisti in una grande orchestra. Dopo lo stage intensivo svolto nella settimana dal 4 al 10 luglio, ora il percorso si avvia verso l'epilogo annuale con la preparazione del grande concerto di fine corso Accademico previsto per venerdì 30 dicembre 2016 presso il Teatro Cardinal Massaia di Torino. In questi mesi, intanto, il progetto si è consolidato e sviluppato attraverso varie iniziative e collaborazioni che hanno portato i musicisti dell'Accademia ad esibirsi in diversi concerti, l'ultimo dei quali, molto apprezzato, è andato in scena nella Chiesa Plebana di San Maurizio Canavese domenica 9 ottobre.



(Segue dalla copertina)



È un bagaglio individuale che ciascuno di noi dovrebbe crearsi e sviluppare liberamente, anche con fatica e sacrificio personale; deve essere il punto di riferimento per poter agire consapevolmente, sapendo discernere fra ciò che è “bene” e ciò che è “male”, fra “etica” e “scienza”, fra “scienza” e “tecnologia”, fra “morale” ed “economia”, fra “educazione” ed “istintualità”.... e così via...

La nostra *Fondazione* è proprio stata pensata e creata per mettere a disposizione delle persone alcuni strumenti operativi per agevolarle nella ricerca di quel “benessere

profondo” che, a mio parere, deve creare la cultura: la lettura e la musica sono stati reputati fra i migliori strumenti da mettere a disposizione per far sviluppare la cultura all'interno di ciascuno, sia esso, bimbo, giovane, adulto od anziano.

Però ognuno deve poter rischiare, investendo il giusto tempo per utilizzarli, ben consci che il periodo storico attuale sembra non consentire più di disporre di tempo per la cultura: è questo il vero problema che sovente impedisce di progredire.

Ecco.... l'augurio che mi permetto di farci dopo lo sforzo compiuto per concentrare in unica sede le due attività della *Fondazione*, è quello di **VERE IL TEMPO DI FAR CRESCERE LA CULTURA DENTRO DI NOI**, fermandoci quando è il caso per capire e per renderci conto di cosa sta effettivamente succedendo interno a noi, guardando, ascoltando, riflettendo e confrontandoci.

E' sempre in questo contesto che cercheremo di operare per poter consolidare la dotazione dei mezzi e degli strumenti da lasciare a disposizione di tutti per il più lungo tempo possibile.